



D39

Distretto
Socio
Sanitario

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO UNICO DISTRETTUALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ACCREDITATI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.39 FINANZIATI A VALERE SUI PAC ANZIANI E INFANZIA – FONDO POVERTÀ' - FNPS - PIANO DI ZONA - FNA DISABILITA' GRAVE MINORI E ADULTI – VITA INDIPENDENTE E SUL PNRR E ALTRI FONDI COMUNITARI NAZIONALI E REGIONALI

Viste e richiamate:

- la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) in particolare l'art. 1, comma 5, della suddetta legge che prevede che ... alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata e partecipino quindi alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l'art. 22 della Legge n. 328/00 che definisce gli interventi che “costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi” (...) mentre l'art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale;

- l'art. 6 e l'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che individua nel sistema di accreditamento una delle modalità preferenziali per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”);
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell’art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, che ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;

Premesso

- che i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 – Codice del Terzo settore, in particolare l'art.55 prevede il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che qualificano l'accreditamento come un sistema che permette alle amministrazioni pubbliche il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento consentendo agli utenti l'acquisto diretto della prestazioni socio assistenziali degli enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza fra loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi;
- la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio – sanitari distrettuali (ex art.30 D.lgs. n. 267/2000) fra i Comuni del Distretto 39 Bagheria capofila, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Santa Flavia e Casteldaccia, sottoscritta l'anno 2021 il giorno 20 del mese di Dicembre;

Considerato che:

- occorre garantire la più ampia partecipazione degli enti del terzo settore per consentire anche alla Stazione Appaltante di avere un albo unico degli enti qualificati per l'erogazione dei servizi socio assistenziali che potrà essere utilizzato per, eventuali, procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- è intendimento del Distretto Socio Sanitario n. 39 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, anche alle forme di co – programmazione, co-progettazione e di accreditamento in cui la componente del rapporto fiduciario, unitamente ai requisiti di cui al D.lgs. 36/2023 e del D.lgs. 117/2017, ne costituiscono parte fondante e basilare;
- la presenza di più enti favorisce la concorrenza e agevola la rotazione tra gli affidatari dei vari servizi;
- il Distretto Socio – Sanitario 39, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il sistema integrato di interventi e servizi sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale di tutti gli organismi non lucrativi operanti nel territorio del Distretto 39;

Richiamata la determinazione Direzione II n. 1274 del 18.06.2024, parzialmente rettificata con determinazione n.1300 del 19.06.2024, con la quale è stato approvato il presente

avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Bagheria, nella qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario 39, intende istituire un Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore Accreditati per l'erogazione dei servizi e interventi sociosanitari del Distretto n. 39, al fine di promuovere la partecipazione attiva per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1, comma 1, della legge 328/00 e per il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali).

Art. 1 Albo Distrettuale

Gli obiettivi della gestione dei servizi mediante accreditamento ed erogazione dei servizi attraverso utilizzo di voucher sono:

- superamento del modello gestionale tradizionale dell'affidamento del servizio ad un'unica ditta per garantire risposte immediate ai cittadini,
- sviluppare nuove forme di presa in carico, condivisione di buone prassi e prevenzione di criticità; - garantire un elevato standard qualitativo del Servizio attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori,
- riconoscere il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore.

L'Albo Distrettuale è articolato in specifiche aree tematiche, i cui servizi sono articolati e descritti a titolo orientativo, non esaustivo:

N.	AREE TEMATICHE	SERVIZI
1	MINORI	Assistenza/Educativa Domiciliare Educativa territoriale Spazio gioco per bambini, servizi asilo nido e micronido Centri aggregazione giovanile Sostegno educativo scolastico
2	DISABILI	Assistenza all'autonomia e comunicazione Assistenza/Educativa domiciliare Sostegno educativo scolastico Trasporto Servizi per la disabilità grave e gravissima
3	ANZIANI	Assistenza domiciliare Integrata Assistenza domiciliare non Integrata Autonomia degli Anziani non autosufficienti (Dimissioni protette PNRR)

		Trasporto
4	RESPONSABILITA' FAMILIARI	Sostegno alle genitorialità Centri per le famiglie
5	CONTRASTO ALLA POVERTA'	Educativa territoriale Pronto Intervento Sociale Tirocini Inclusione

Art.2 Soggetti Ammessi

La richiesta di iscrizione può essere presentata dagli enti, operanti in forma singola o associata nell'area socio-assistenziale ed educativa, iscritti in entrambi i seguenti registri:

- Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente ai servizi di interesse;
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), disciplinato all'art.11 del Decreto Legislativo n. 117/2017 o, in virtù del regime transitorio di cui all'art. 101 del Decreto stesso, all'Albo regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r .22/86, per la tipologia oggetto di interesse, o altro Albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili.

Art.3 Procedura di iscrizione

Per conseguire l'iscrizione all'Albo unico, i soggetti di cui al precedente articolo devono presentare apposita domanda contenente tutte le informazioni e la documentazione richiesta, secondo le modalità e con le forme indicate nel presente avviso. L'accreditamento rimane aperto.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale degli accreditati, con cadenza semestrale al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno (nuove iscrizioni).

Entro il mese di Giugno di ciascun anno, la ditta già iscritta dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento, pertanto ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo, gli Enti dovranno produrre entro il 30 Giugno di ciascunanno, istanza con allegata dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000, attestante il mantenimento dei requisiti.

Il Distretto Socio Sanitario n.39 si riserva la facoltà di accertare il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Distrettuale. Il controllo sarà effettuato d'ufficio mediante verifiche presso gli organi competenti e, eventuale, richiesta integrativa di dichiarazione in ordine ai requisiti tecnici di idoneità professionale e ai requisiti organizzativi. Qualora le verifiche effettuate dovessero rilevare motivi ostativi tali da pregiudicare l'iscrizione all'albo Unico distrettuale degli accreditati, si provvederà d'ufficio all'immediata esclusione dell'Ente del Terzo Settore accreditato con comunicazione a mezzo PEC allo stesso e ai Comuni del Distretto 39;

Alla ricezione della PEC di avvenuta cancellazione dall'Albo, l'Ente del Terzo Settore dovrà sospendere, immediatamente, l'erogazione del servizio (nessuna pretesa di pagamento potrà essere avanzata al Distretto Socio Sanitario n. 39 per le erogazioni effettuate dopo la data della comunicazione di avvenuta cancellazione dall'albo)

Art.4 Effetti dell'accreditamento

L'avvenuto accreditamento non comporta, automaticamente, la possibilità di erogare le prestazioni, bensì, l'iscrizione nell'elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati e accreditati fra i quali il cittadino, avente diritto al servizio e in possesso di titoli di spesa, potrà effettuare la scelta.

Il perfezionamento del rapporto di accreditamento avverrà attraverso la sottoscrizione del "Patto di Accreditamento", da stipularsi tra il Distretto Socio Sanitario n.39 e l'Ente accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

La sottoscrizione del "Patto di Accreditamento" implica l'immediata disponibilità dell'Ente ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta, il servizio per il quale si è stati accreditati.

Non sorge alcun obbligo per il Distretto Socio Sanitario n. 39 di affidare il servizio all'Ente essendo l'erogazione subordinata alle scelte effettuate dall'utente.

Al Comune di Bagheria, ente Capofila del Distretto socio sanitario 39 spettano le procedure di iscrizione degli operatori economici nell'Albo Unico, la stipula del Patto di Accreditamento e la pubblicazione degli atti.

La definizione delle tariffe (incluso IVA, oneri ed utili di gestione/ sicurezza) afferenti alle prestazioni è corrispondente alle indicazioni della vigente Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7/2020 e successive modifiche;

Le tariffe potranno essere aggiornate al variare dei corrispettivi contrattuali previsti dalla normativa vigente per i lavoratori del settore di cui si tratta.

Art. 5 Requisiti per l'accreditamento

Possono essere iscritti all'Albo distrettuale degli Enti Accreditati gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

A - Requisiti di ordine generale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accreditamento):

- Possesso dei requisiti di ordine generale, pertanto insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 94 – 95 e ss. e possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs n. 36/2023;
- Iscrizione C.C.I.A.A. con oggetto di attività coerente con quella dell'Area Tematica oggetto dell'accreditamento richiesto;
- iscrizione all'Albo regionale di cui all'art.26 L.R.N.22/86 nella sezione minori - tipologia – assistenza domiciliare o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili;
- Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali INPS e INAIL (DURC);
- Aver realizzato un fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari, con bilancio approvato, alla data di presentazione della domanda, per un importo complessivo non inferiore a €50.000,00, relativo a servizi corrispondenti o analoghi a quelli oggetto del presente accreditamento;
- Essere in possesso dell'iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR Regolamento 2016/679);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010;

B - Requisiti organizzativi e di idoneità tecnica e professionale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accreditamento):

- Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento desumibile dallo Statuto;
- Possesso della Carta dei Servizi;
- Possesso di personale qualificato e strumentazione idonee così da assicurare la qualità, efficienza delle prestazioni;
- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute

e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Possesso di copertura assicurativa infortuni nonché copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio per un importo non inferiore a € 100.000,00 che dovrà essere prodotta all'Amministrazione in formato originale o copia conforme all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto e/o della eventuale revoca dell'aggiudicazione.;
- Predisposizione del "Progetto Socio-Assistenziale" contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per i turn-over, le modalità di erogazione dei servizi, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, e dei servizi migliorativi (da indicare con esplicita dichiarazione di impegno all'erogazione in caso di scelta da parte dell'utenza o dell'amministrazione) tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivi:
 - disponibilità a ricoprire ruoli di amministratore di sostegno in favore di persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi e per i quali il giudice tutelare ne ha nominato una persona che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio;
 - percorsi di accompagnamento ludico-ricreativo per disabili;
 - o altro...(specificare);

C - Requisiti specifici e modalità di erogazione dei servizi previsti per Area Tematica:

Il Soggetto che intende accreditarsi per la specifica Area Tematica, per l'erogazione del servizio, dovrà garantire i sotto indicati requisiti specifici minimi:

- Disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. Assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio;
- Disponibilità di Educatori Professionali/Pedagogisti/Psicologi/Ausiliari nonché personale qualificato allo svolgimento del servizio in possesso di necessario titolo di studio;
- Possesso di mezzi idonei al servizio trasporto ai sensi della normativa vigente, regolarmente omologati e dotati dei sistemi di sicurezza previsti, nonché di personale qualificato quali autisti abilitati ed assistenti accompagnatori in possesso di requisiti e professionalità.

I servizi già attivi sul Distretto 39 sono i seguenti:

1. EDUCATIVA DOMICILIARE, TERRITORIALE - SCOLASTICA

Il servizio rivolto a minori, giovani e adulti bisognosi di interventi di supporto, si espletterà tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni e secondo le indicate modalità di svolgimento:

- interventi educativi e sociali capaci di prendere in carico le situazioni di disagio sociale dei soggetti;
- interventi educativi capaci di agire per rimuovere il rischio di emarginazione sociali dei soggetti;
- interventi per le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche;
- sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo;
- attività educative capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- iniziative volte a favorire lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;

- affiancamento e supporto educativo – didattico;
- affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extra scolastiche a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo;
- iniziative di integrazione sociale in contesti di vita quotidiana e/o scolastica;

Il servizio sarà reso a domicilio, presso istituzioni scolastiche individuate durante le ore scolastiche, secondo le esigenze di ciascun alunno, presso le agenzie territoriali presenti nel territorio del Distretto 39 secondo il piano individuale predisposto dall'Assistente Sociale.

Il servizio si concretizza nell'assegnazione alle famiglie di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario omnicomprensivo di euro 22,13 concessi in relazione al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato e alle risorse disponibili. I titoli di acquisto potranno essere utilizzati dalle famiglie beneficiari presso i Soggetti accreditati che ne hanno sottoscritto il patto di Accreditamento. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici dei servizi sociali dei singoli comuni del Distretto 39 in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Il progetto è definito, anche nella sua durata, secondo principi di proporzionalità, appropriatezza e non eccedenza rispetto alle necessità di sostegno del nucleo familiare rilevate in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili, in funzione della corretta applicazione delle risorse medesime.

I Progetti personalizzati dal servizio sociale professionale e/o dall'equipe multidimensionale, con la più ampia partecipazione del nucleo familiare, condivisi e sottoscritti dai beneficiari; Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie/beneficiari che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

2. ASACOM

Il servizio ASACOM assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla legge 104/92 e s.m.i., si espletterà tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni erogate da un assistente specialistico (psicologo, educatore, pedagogista, terapeuta della riabilitazione, facilitatore alla comunicazione, interprete della lingua dei segni, specializzato nel braille, nella LIS tattile, nella Comunicazione Alternativa (CAA), mediatore alla comunicazione ecc.), che, seppure con diverse metodologie di lavoro, svolge in tale ambito un ruolo fondamentale, perseguendo l'integrazione dello studente con disabilità nella scuola, attraverso un lavoro che coinvolge anche gli altri studenti del gruppo classe, il personale della scuola e gli insegnanti, al fine di fare sviluppare le potenzialità dell'alunno con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Il servizio si concretizza nell'assegnazione alle famiglie di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario orario omnicomprensivo di euro 22,13, concessi in relazione al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato e alle risorse disponibili. I titoli di acquisto potranno essere utilizzati dalle famiglie beneficiarie presso i Soggetti accreditati che ne hanno sottoscritto il patto di Accreditamento

- la mediazione nell'ascolto delle lezioni d'aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni;
- consentire all'alunno di accedere ai contenuti della didattica e formativi ed alle verifiche sull'apprendimento;
- favorire l'orientamento spaziale e la conquista dell'autonomia di spostamento all'interno degli spazi scolastici;
- far acquisire un metodo di studio;
- promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione e dell'inclusione scolastica;
- collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H.O. (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo);
- partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- favorire la conoscenza di sé e dell'altro, nell'ottica del miglioramento della sua autostima;

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e quanto più possibile autonomo;
- il monitoraggio delle strategie e dell'uso degli ausili utilizzati dallo studente;
- programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe;
- programmare, realizzare e verificare interventi di ascolto attivo ed empatico favorendo l'espressione del bisogno;
- favorire la socializzazione tra pari e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione;
- collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci connesse;
- collaborazione e partecipazione alle uscite giornaliere in connessione all'offerta formativa dell'istituto scolastico, lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per il passaggio dal percorso scolastico all'inserimento lavorativo;
- uscite sul territorio e visite guidate;
- progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);
- la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità;
- le caratteristiche del servizio devono rispondere alle finalità di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalla Circolare Ministeriale n.3390 del 30/11/2001 che attribuisce e definisce compiti e funzioni in merito all'assistenza scolastica sia relativamente alle scuole che agli Enti Locali, sia alle A.S.P.;
- il servizio verrà svolto in classe ove l'alunno necessita di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante di classe (collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione del programma didattico – educativo; interventi di sostegno e potenziamento delle autonomie personali e nella gestione delle attività quotidiane; interventi per favorire l'integrazione sociale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comunicazione; durante lo svolgimento di attività ludiche, di laboratorio, di esplorazione dell'ambiente, di gite d'istruzione secondo modalità da concordare, purché organizzate in base alla programmazione dei competenti organi collegiali e alla presenza dell'insegnante per il sostegno);
- i servizi sono funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, poiché lo supportano nelle sue difficoltà, potenziandone le capacità in ambiti quali l'autonomia e la gestione;
- l'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto inclusivo fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

All'assistente per l'autonomia e la comunicazione competono compiti specifici che lo differenziano dall'insegnante di sostegno, con cui deve però cooperare in sinergia, secondo gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Le sue funzioni devono essere anche distinte da quelle dell'assistente di base, igienico-personale, affidate invece ai collaboratori scolastici. Si tratta di un operatore - educatore, mediatore, ecc. - che facilita la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui, stimola lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale, media tra l'allievo con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari, lo supporta nella partecipazione alle attività scolastiche, partecipa alla programmazione didattico-educativa e gestisce le relazioni con gli operatori psico-sociosanitari, in vista di progetti di intervento. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di mediazione fra l'alunno disabile e i compagni. Gli Istituti Scolastici, gli ETS erogatori dei servizi ASACOM e i professionisti, sono tenuti a conservare, per ciascun anno scolastico, la documentazione giustificativa (progetto e piano educativo-abilitativo strutturato sul caso) dei servizi erogati e i relativi atti prodotti in relazione alle singole ore erogate settimanalmente con riferimento alle giornate della settimana, al fine di consentire le verifiche anche a campione svolte dai competenti uffici del Distretto Socio Sanitario 39.

Eventuali carenze documentali comporteranno l'attivazione di apposite procedure per la revoca

dell'incarico con eventuale addebito a carico dell'ETS.

L'ASACOM per studenti con disabilità psico-fisica deve essere in possesso di:

- Laurea breve (triennale) minimo: laurea in scienza dell'educazione, laurea in psicologia, laurea in pedagogia, laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica, laurea breve in logopedia, laurea breve in psicomotricità, con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo – comportamentali (ABA - PECS - TEACCH) con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente al profilo di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017, con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale uditiva deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a: profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili, ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017 con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- titolo professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la LIS ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore, riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia; saranno considerati validi anche i corsi finanziati ed autorizzati dalla Regione Sicilia per l'anno formativo 2013/2014, anche se la loro strutturazione didattica è inferiore a 900 ore, giusta nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione; sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la LIS organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi) precedenti al 2005; con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale visiva:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a almeno uno tra i titoli seguenti: profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017.
- diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista" (900 ore); - attestato di "Istruttore di orientamento e mobilità";
- attestato di "Educatore Tiflogico" e titoli equipollenti; - attestato "Istruttore informatico" con titolo rilasciato dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI.FO.R).

3. SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI/FAMIGLIA, ANZIANI INTEGRATA – SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON INTEGRATA

Il servizio di assistenza domiciliare, viene espletato mediante l'utilizzo di personale OSS e OSA, tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni e secondo le indicate modalità di svolgimento:

- Aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere (alzarsi dal letto, coricarsi, aiuto nella vestizione, igiene e pulizia personale, mobilitazione del soggetto allettato, accedere ad eventuale sedia a rotelle, aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza, aiuto per il bagno, aiuto nell'assunzione dei pasti, etc.);
- Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio giornaliero e periodico secondo turni concordati con l'assistito ed eventualmente con i suoi familiari (pulizia e igiene degli ambienti ordinari di vita dell'utente quali, ad esempio pavimenti, vetri, riordino letto, etc.);
- Preparazione pasti e/o aiuto per la preparazione pasti presso il domicilio dell'utente, curando di stimolare il soggetto nella preparazione;
- Cambio, lavaggio e stiratura della biancheria;
- Disbrigo pratiche (realizzazione per conto dell'assistito di pratiche varie e di quanto attiene l'ausilio nello svolgimento di commissioni varie ivi comprese quelle per l'acquisto di oggetti casalinghi);
- Sostegno morale e psicologico che si espleti attraverso una empatica attenzione ai bisogni/desideri/

aspettative, espressi e inespressi, del beneficiario che potrà anche concretizzarsi in accompagnamenti per visite mediche, prestazioni sanitarie o altre necessità, presso centri diurni, parenti, amici, cimiteri, luoghi di culto, partecipazione a manifestazioni e spettacoli.

Le prestazioni dovranno essere erogate secondo quanto stabilito nei singoli Piani di Intervento Individualizzati predisposti dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni facenti parte del Distretto 39 e/o in raccordo con l'UVM distrettuale, insieme ai beneficiari del servizio ed ai familiari.

Il servizio si concretizza nell'assegnazione di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario orario di euro 18,41 per servizio OSA e di euro 19,35 per servizio OSS, in numero corrispondente al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato, utilizzabili dagli anziani beneficiari presso i Soggetti accreditati; il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

4. SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Questo servizio è riservato ai soggetti che, previa valutazione da parte degli uffici del servizio sociale professionale del comune di residenza, presentano una fragilità socio economica, non sono in grado di muoversi in modo autonomo (adulti e minori affetti da disabilità/invalidità) e necessitano di un idoneo mezzo di trasporto per recarsi presso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate, per effettuare un ciclo di prestazioni diagnostiche – terapeutiche riabilitative prescritte dal servizio sanitario e/o da un medico specialista, o presso le istituzioni scolastiche nello specifico dei minori. Tali soggetti devono, contestualmente, essere privi di un'idonea rete familiare di supporto.

Il servizio di trasporto può essere sia collettivo che individuale a seconda delle esigenze e della destinazione. Si avvierà con l'assegnazione di buoni servizio nominativi e non trasferibili predisposti, a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici del servizio sociale professionale in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi, dovrà essere svolto con idonei automezzi di proprietà o a disposizione del soggetto accreditato.

Il costo unitario del servizio extra urbano è determinato come di seguito:

- € 0,45/km (onnicomprensivo), per ogni utente, con percorrenza andata + ritorno fino a 50 km.
- € 0,50/km (onnicomprensivo), per ogni utente, con percorrenza andata + ritorno oltre 50 km.

Il costo unitario del servizio urbano è fissato come di seguito: € 11,00.

In caso di trasporto collettivo sia urbano che extra urbano, verrà applicata una riduzione del 40%.

Il trasporto si intende sempre con accompagnatore, oltre l'autista. L'importo/km viene riconosciuto per il tragitto con gli utenti a bordo (da domicilio a struttura e viceversa).

L'importo del buono di servizio è onnicomprensivo, comprende pertanto tutte le spese che il fornitore deve sostenere per i mezzi e il personale dedicato (carburante, tasse di circolazione, spese di assicurazione, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di revisione, ammortamento del mezzo, costi della sicurezza, formazione e aggiornamento del personale).

Ogni fattura dovrà essere corredata da una scheda riepilogativa, con identificazione dell'utente, del giorno, fascia oraria, luogo e denominazione della struttura di destinazione.

La scheda riepilogativa deve essere firmata dal personale di bordo (autista e/o personale di assistenza) e dal beneficiario o dal familiare o chi lo rappresenta legalmente e validata dal legale rappresentante dell'ente accreditato.

Art. 6 Modalità di presentazione delle istanze di accreditamento e documentazione richiesta ai fini dell'iscrizione

Ai fini della costituzione di un primo elenco, le istanze dovranno essere presentate entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Bagheria Capofila Distretto Socio Sanitario 39, esclusivamente a mezzo PEC protocollo@pec.comune.bagheria.pa.it (farà fede la ricevuta di consegna).

La richiesta dovrà essere compilata sul **modello** predisposto dall'Ufficio ed allegato al presente avviso.

Le istanze di accreditamento potranno riguardare più Aree Tematiche fermo restando che l'istanza dovrà contenere tutte le informazioni e la documentazione richiesta per ciascuna area tematica per la quale se ne chiede l'accredito e l'inserimento in elenco. È possibile presentare più istanze di accreditamento riguardante ciascuna una singola Area Tematica.

Documentazione da allegare all'istanza:

- Istanza di accreditamento completa di:
 - Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ETS richiedente l'accredito ed iscrizione all'Albo;
 - Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'ETS;
 - Copia Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - iscrizione all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate e/ o Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
 - Iscrizione all'Albo regionale di cui all'art.26 L.R.N.22/86 nella sezione minori - tipologia – assistenza domiciliare o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili;
 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 94 e successivi del D.lgs. 36/2023 (secondo modello);
- Documentazione comprovante la solidità economica e finanziaria dell'Ente (referenze bancarie/attestazione di solidità economico-finanziaria da parte di un Istituto di Credito; copia Bilancio di Esercizio ultimo depositato)
- Carta dei Servizi dell'ETS;
- “Progetto socio-assistenziale” redatto dall'ETS contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per i turn-over, le modalità di erogazione dei servizi, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi inerenti all'Area Tematica - Obiettivi di Servizio - Aree di intervento per il quale si richiede l'Accredito. Nel piano dovranno essere descritte la tipologia e le modalità organizzative e gestionali del servizio adottate in favore degli utenti nonché la descrizione degli elementi qualitativi dello stesso, tenendo conto dei tempi di attivazione del servizio dalla data di scelta effettuata dell'utente beneficiario; strumenti di valutazione della qualità del servizio quali possesso di strumenti consolidati di verifica dei risultati, coinvolgimento degli utenti tramite valutazione periodica; Mezzi e strumenti che si utilizzeranno nell'erogazione del servizio all'utente; procedure di gestione reclami e di rimozione delle cause del disservizio;
- Dichiarazione di impegno a rispettare quanto previsto ai Requisiti Specifici per l'area Tematica per la quale si richiede l'Accredito di cui al presente Regolamento;
- Copia dello schema di Patto di Accredito per l'erogazione del servizio, sottoscritto per accettazione;

Art. 7 Modalità di pagamento dei servizi

Il Comune liquiderà all'Ente accreditato, il valore dei servizi prestati (voucher) con riferimento al tipo di progetto avviato e alle condizioni di progetto contenute nel progetto individualizzato, su presentazione di fatture mensili. Alle fatture, il Soggetto Accredito dovrà allegare tutta la specifica documentazione richiesta ai fini della rendicontazione in base al servizio prestato debitamente firmata. Non saranno oggetto di rimborso i servizi prestati mancanti dei già menzionati elementi. Sarà compito dell'Ente assicurare e reperire, prima della emissione della fattura, tutta la documentazione a corredo della stessa fattura da emettere a comprova del servizio effettuato e reso. Eventuali fatture emesse nei confronti del Distretto 39, sprovviste della documentazione di supporto, non potranno essere accettate dall'ufficio per ovvie ragioni connesse alla impossibilità ad accertarne la reale natura del credito e saranno pertanto rifiutate.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà alla liquidazione con determinazione dirigenziale.

E' fatto obbligo all'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto il conto corrente "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8 Modalità di finanziamento e Penalità

I servizi di cui al presente avviso verranno finanziati integralmente con fondi di derivazione Ministeriale, Regionale o Europea che saranno impegnati di volta in volta in relazione al finanziamento.

Eventuali inadempienze contrattuali di cui al patto di accreditamento, saranno oggetto di contestazione da parte dell'ufficio.

Il mancato svolgimento del servizio per ingiustificato motivo da parte del fornitore accreditato darà luogo ad una penale del valore del doppio del costo del voucher per ogni giorno di mancato servizio, compensata contabilmente in sede di liquidazione della fattura mensile o altrimenti addebitata, oltre al rimborso delle spese sostenute dall'utente per effettuare comunque il servizio richiesto ed eventuali danni accessori causati.

Art.9 Cancellazione

Il provvedimento di accreditamento perde d'efficacia, comportando la cancellazione dall'Albo, quando viene accertata:

- la perdita di almeno uno dei requisiti richiesti per l'accreditamento;
- la mancata disponibilità nell'erogazione del servizio (accertata e superiore a due volte);
- l'interruzione, non giustificata, dell'attività;
- l'esito negativo delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo;
- l'impiego di personale professionalmente non adeguato e/o di mezzi idonei;
- l'inadempimento degli obblighi previsti dal patto di accreditamento;
- la rinuncia dell'Ente alla gestione dei servizi affidati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati saranno trattati dall'Ufficio Piano del Distretto 39 presso il Comune di Bagheria capofila o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

IL RESPONSABILE DI E.Q.

Programmazione e Gestione Fondi Servizi Sociali

Dr. Gabriele La Piana

IL DIRIGENTE DIREZIONE II

Coordinatore Distretto Socio Sanitario 39

Dr.ssa Laura Picciurro